



BOLLETTINO SULLA DISPONIBILITÀ DI RISORSA IDRICA

MARZO 2022

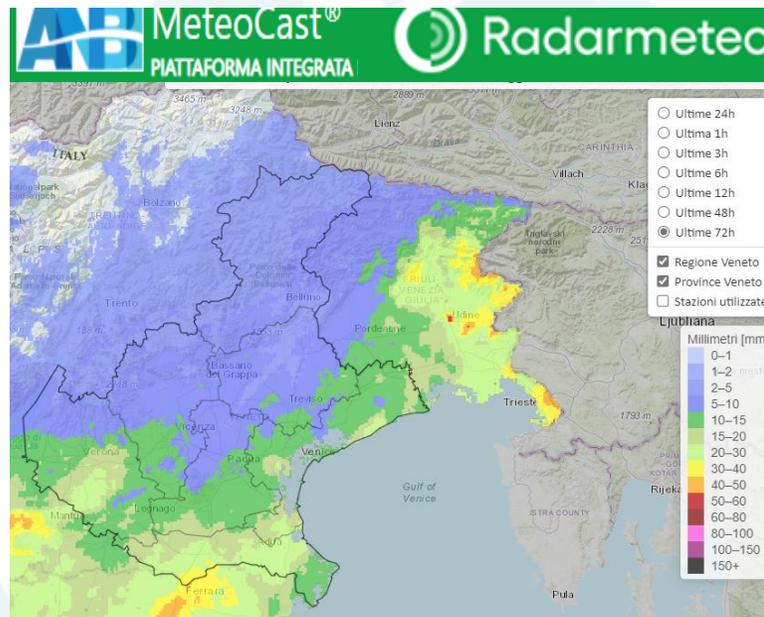
n. 22/03

INTRODUZIONE

- Nel mese di marzo non sono state registrate precipitazioni significative se non negli ultimissimi giorni.
- Nell'immagine di destra si può notare la consistenza delle piogge occorse variabili nella maggior parte dei casi tra i 10 e 30 mm nella pianura veneta.
- Considerato il deficit pluviometrica presente alla fine di febbraio, per riequilibrare la situazione idrologica sarebbero serviti 218 mm di precipitazioni nel mese corrente, ovvero circa il triplo della media storica attesa (67 mm).
- Le precipitazioni degli ultimi giorni del mese sono state utili soprattutto ad alleviare lo stato di sofferenza dei cereali autunno vernini e a far guardare con ottimismo alle ormai prossime semine e trapianti.
- L'immagine a sinistra denota (in rosso) l'esigua superficie di territorio innevato al 22 marzo, dopo che la deposizione di sabbia del Sahara aveva ulteriormente accelerato lo scioglimento nivale. (fonte: ARPAV)



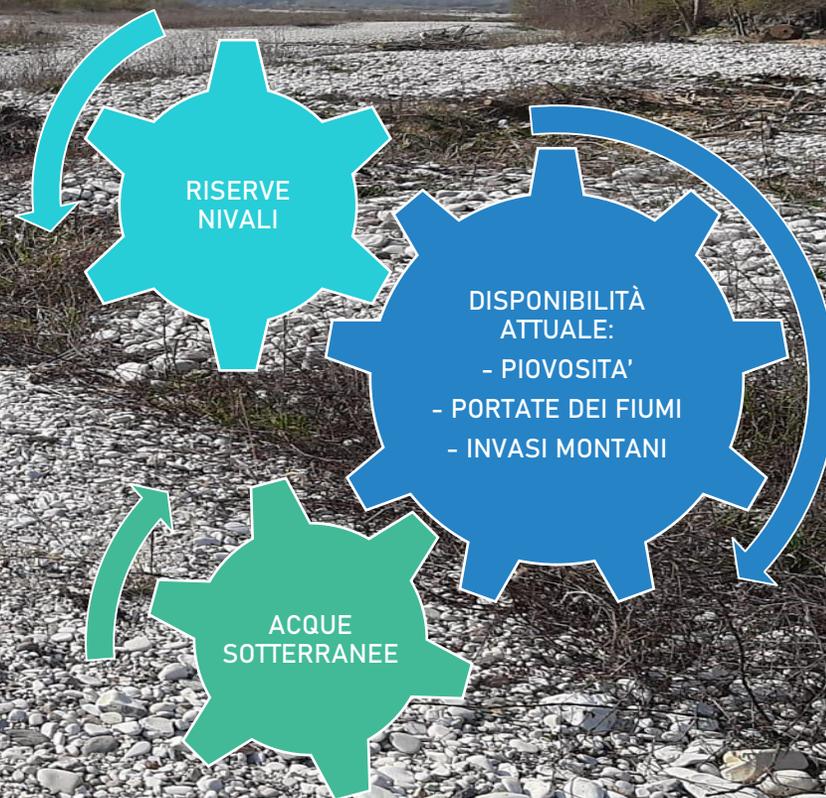
Copertura nevosa al 22/03/2022 (ARPAV)



www.anbiveneto.it/bollettino-anbiveneto-risorsaidrica/

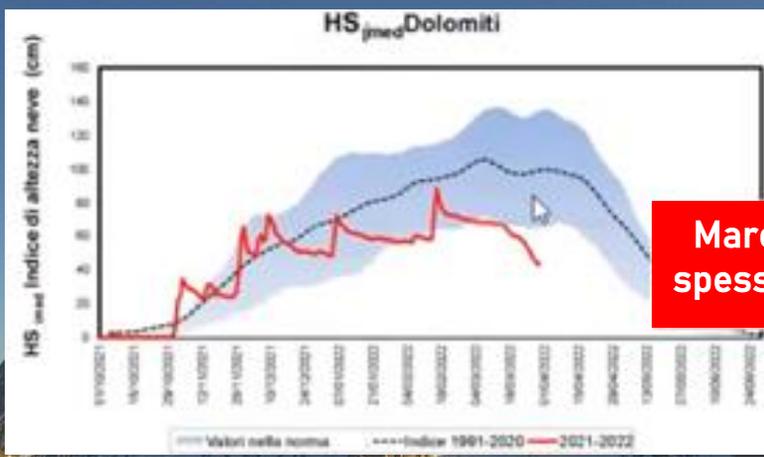
MARZO 2022

FATTORI CHIAVE PER LA DISPONIBILITÀ DI RISORSA



www.anbiveneto.it/bollettino-anbiveneto-risorsaidrica/

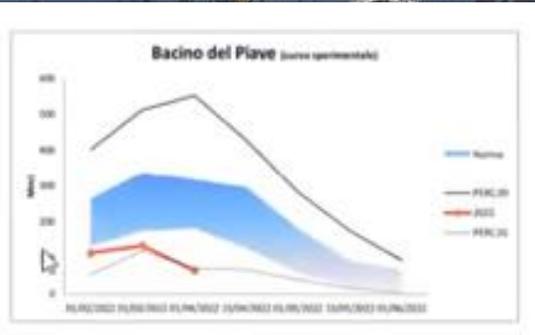
RISORSA NIVALE



Marcata riduzione degli spessori dopo il 20 marzo

Perché è importante la neve?

È intuitivo che l'acqua congelata sotto forma di neve torni allo stato liquido con l'avvento della bella stagione. Il parametro «equivalente in acqua» descrive l'altezza della colonna d'acqua derivante da un campione di neve sciolta (espressa in mm), con riferimento alla stessa area. L'equivalente in acqua di 20 cm di neve con una densità media di 100 kg/m³ è 20 mm. Con una densità di 500 kg/m³ l'equivalente di un campione di 20 cm di neve è 100 mm di acqua



 **La risorsa idrica nivale accumulata è scarsa**

Risorsa idrica nivale vicina ai minimi delle serie storiche



www.anbiveneto.it/bollettino-anbiveneto-risorsaidrica/

DISPONIBILITÀ ATTUALE DI RISORSA IDRICA



Diversi fattori contribuiscono alla disponibilità attuale di risorsa idrica.

Tra questi si considerano:

- l'accumulo d'acqua negli invasi montani,
- la piovosità,
- le portate dei corsi d'acqua principali nel periodo di riferimento.

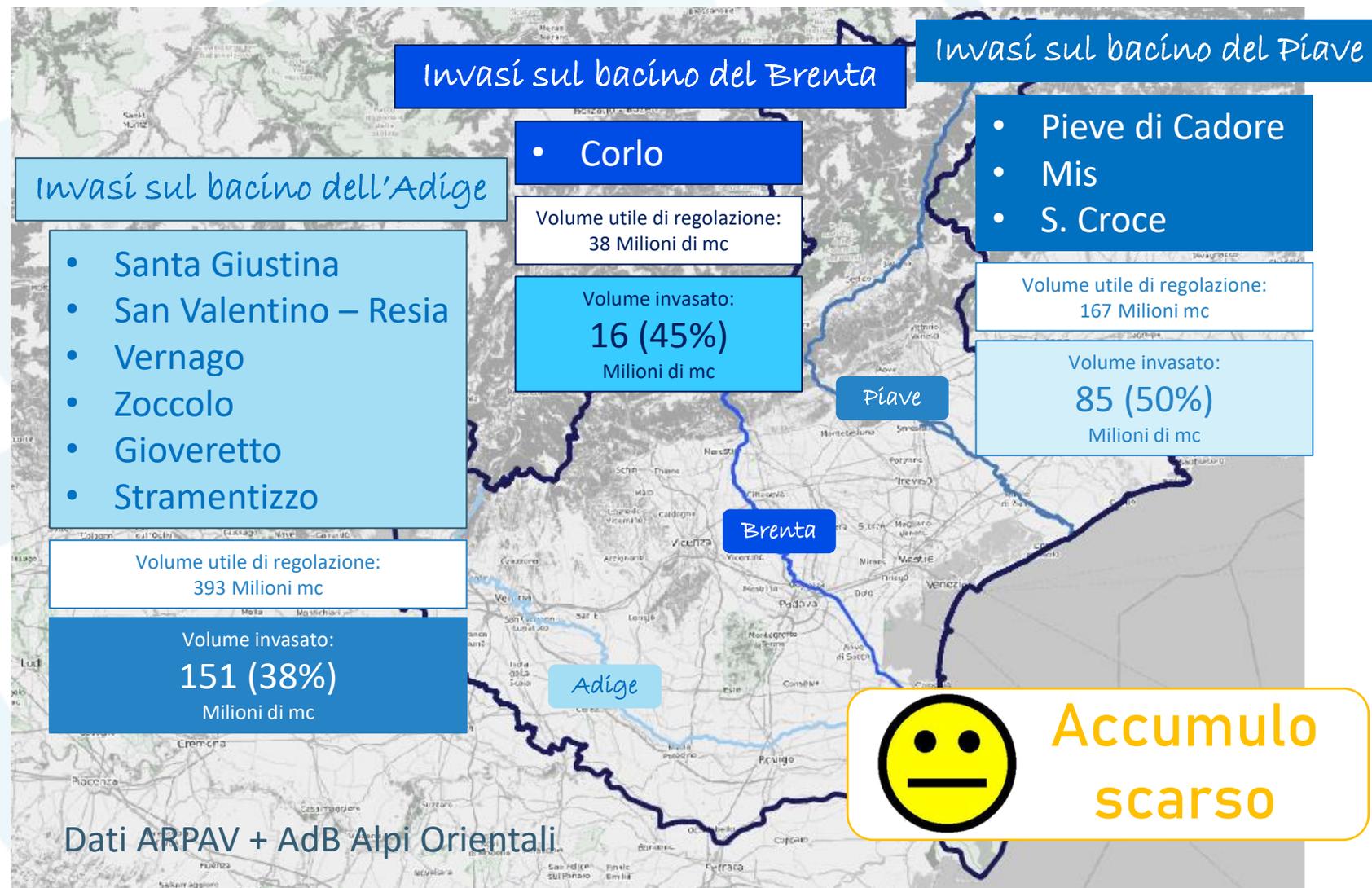
In foto: il Lago di Santa Croce (BL) al 28 marzo (foto da Facebook – Ass. Bottacin – Regione del Veneto)

www.anbiveneto.it/bollettino-anbiveneto-risorsaidrica/

INVASI MONTANI

Il volume d'acqua complessivamente invasato nei principali serbatoi del Piave evidenzia un leggero incremento nella prima metà di marzo.

Al 15 marzo il volume complessivamente invasato si attesta su valori praticamente coincidenti con la media storica del periodo (anche se negli anni precedenti non si registrava una siccità così marcata - allora poteva essere una scelta gestionale, oggi si è di fronte ad una grave carenza idrica) ed è pari al 50% sul bacino del Piave e del 45% su quello del Brenta.



www.anbiveneto.it/bollettino-anbiveneto-risorsaidrica/

MARZO 2022

PIOVOSITÀ

PRECIPITAZIONE ACCUMULATA

Radar + Pluviometri

Ultima mappa

Archivio

01 04 2022 08

INVIA

RainGis™ - Precipitazione accumulata - Ultimo aggiornamento: 01-04-2022 07:00 UTC

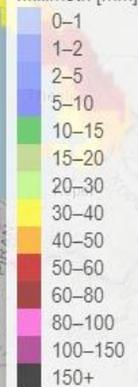
Le uniche precipitazioni significative registrate nel mese sono quelle degli ultimi giorni del mese, rappresentabili come in figura:



Piovosità
scarsa

- Ultime 24h
 - Ultima 1h
 - Ultime 3h
 - Ultime 6h
 - Ultime 12h
 - Ultime 48h
 - Ultime 72h
- Regione Veneto
 - Province Veneto
 - Stazioni utilizzate

Millimetri [mm]



www.anbiveneto.it/bollettino-anbiveneto-risorsaidrica/

MARZO 2022

Dati utilizzati: pluviometri ufficiali e a norma + dati radar Italia



PORTATE DEI CORSI D'ACQUA RISPETTO ALLA SERIE STORICA DEL MESE DI RIFERIMENTO

Alla data del 15 marzo le portate dei maggiori fiumi veneti sono state registrate su valori nettamente inferiori alle medie storiche (1994 - 2020).

Adige (Boara Pisani)	-36%	1928-86; 1988-90; 2004-2020
Po (Pontelagoscuro)	-59%	1951-2020
Brenta (Barziza)	-69%	1948-79; 1981-84; 1987-96; 2004-20
Bacchiglione (Montegalda)	-65%	1930-75; 2005-20

Fonte dati: ARPAV

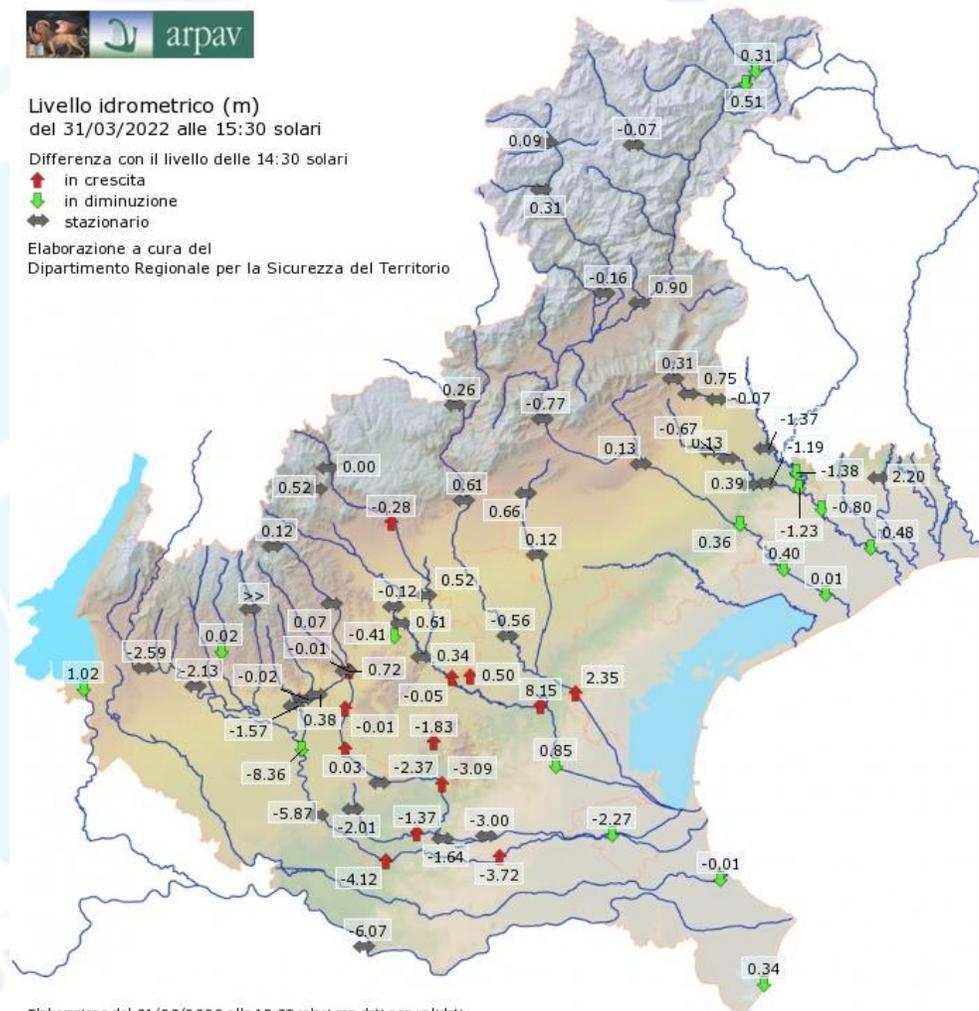


Livello idrometrico (m)
del 31/03/2022 alle 15:30 solari

Differenza con il livello delle 14:30 solari

- ↑ in crescita
- ↓ in diminuzione
- ↔ stazionario

Elaborazione a cura del
Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio



Elaborazione del 31/03/2022 alle 15:38 solari con dati non validati.

www.anbiveneto.it/bollettino-anbiveneto-risorsaidrica/

MARZO 2022



ACQUE SOTTERRANEE

Continua la fase di sofferenza dei livelli di falda osservati dopo un autunno ed un inverno complessivamente avari di precipitazioni.

Con una situazione di partenza già con livelli molto bassi, situazione è andata peggiorando nel corso del mese essendo ormai prossima ai minimi storici



Situazione prossima ai minimi storici

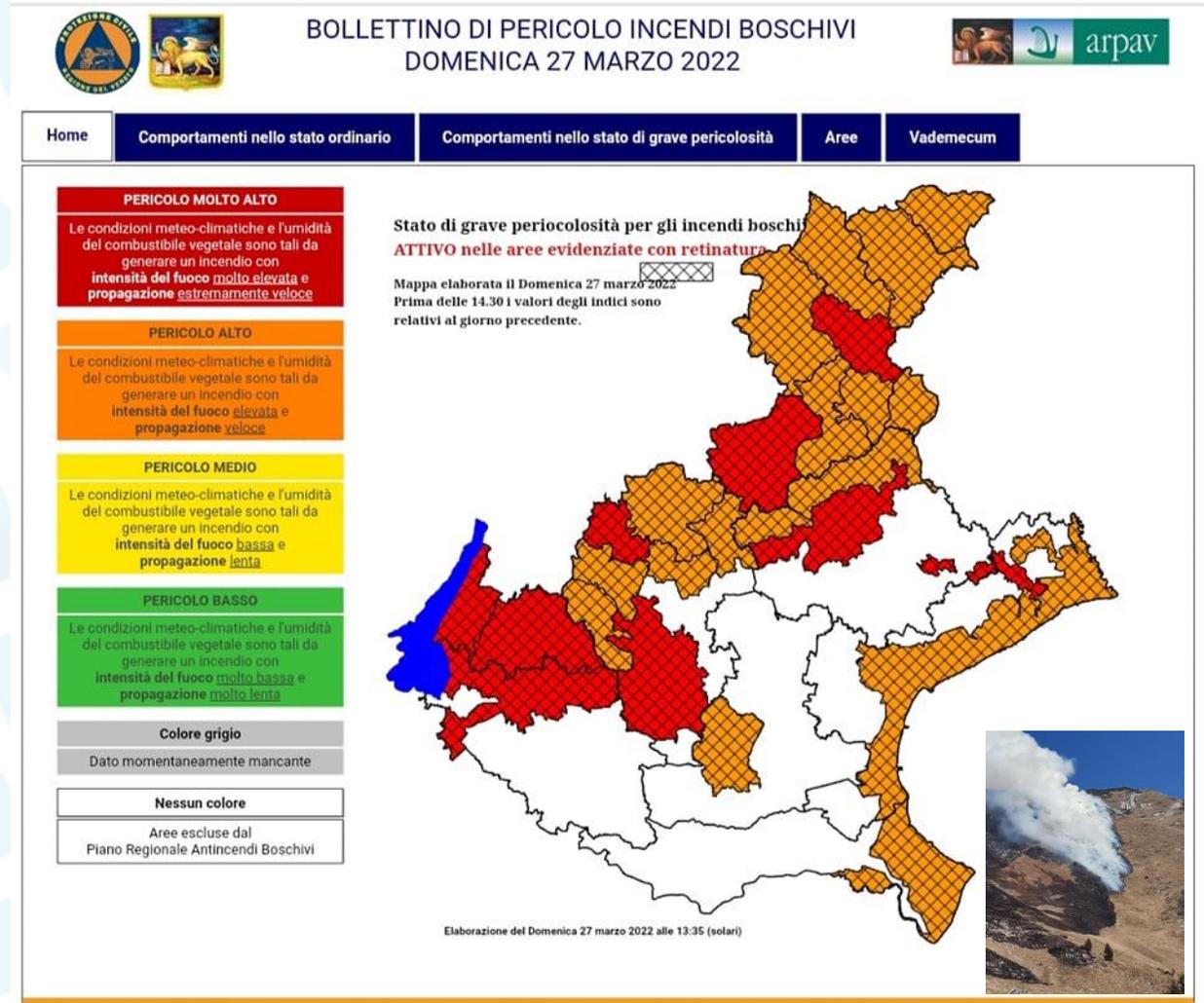
ID	STAZIONE	Periodo di riferimento	Minima assoluta mensile (m s.l.m.)	Massima assoluta mensile (m s.l.m.)	Media mensile (\bar{X}) (m s.l.m.)	Marzo					
						H _i al giorno 29 (m s.l.m.)	Percentile ¹ al giorno 29 (%)	H _i media (\bar{x}_m) (m s.l.m.)	Differenza medie ² ($\bar{x}_m - \bar{X}$) (%)	Variazione mensile ³ (Δ) (m)	Tendenza ultimi 10 giorni (cm/giorno)
104	Villafranca Veronese	2007-2021	46.00	49.92	47.59	46.53	25	46.70	-60	-0.35	▼ -1.0
12	San Massimo	2005-2021	46.46	50.53	48.29	47.01	9	47.22	-63	-0.43	▼ -1.6
22	Dueville	2002-2021	52.47	56.46	54.31	52.84	9	53.17	-67	0.63	↓ -2.3
53	Schiavon	2002-2021	60.01	69.11	64.14	61.16	13	61.44	-68	0.53	↓ -2.1
18	Cittadella	2002-2021	38.73	42.50	40.26	38.79	3	38.97	-87	-0.35	▼ -1.3
14	Castelfranco Veneto	2002-2021	31.37	36.31	32.96	31.30	0	31.46	-100	-0.32	▼ -1.2
13	Castagnole	2002-2021	18.51	21.33	19.25	18.51	0	18.58	-94	-0.14	→ -0.4
50	Varago	2004-2021	23.25	26.22	24.39	23.29	3	23.41	-96	-0.25	→ -0.9
16	Cimadolmo	2002-2021	18.76	20.73	19.21	18.99	17	19.03	-45	-0.09	→ -0.2
28	Mareno di Piave	2002-2021	29.03	33.86	30.62	29.43	15	29.62	-64	-0.38	▼ -1.4
23	Eraclea	2002-2021	-2.98	-0.15	-1.94	-2.99	0	-2.94	-103	-0.10	→ -0.2

ASPETTI COLLEGATI ALLA PROLUNGATA SICCIITÀ

Nel mese di marzo sulla montagna e pedemontana veneta sono stati registrati numerosi e problematici incendi, sintomo ulteriore della «sete» che ha afflitto il territorio nel corso del mese.

In generale lo sviluppo delle colture frutticole procede molto lentamente soprattutto a causa della mancanza di acqua. Il ritardo rispetto al 2021 si mantiene mediamente di circa 7-8 giorni.

La sofferenza dei cereali autunno vernini dovuta alla carenza idrica è particolarmente accentuata nei terreni sciolti dove la sofficità ed essiccazione dello strato superiore del terreno, dovuta al gelo e disgelo e da giornate ventose e soleggiate, ha esposto le radichette superficiali a condizioni limitanti.



VALUTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ ATTUALE DI RISORSA IDRICA

Basse portate
dei fiumi



Severità
Idrica

Serbatoi montani a
riempimento scarso

Piovosità scarsa

ABI
VENETO

ASSOCIAZIONE REGIONALE CONSORZI GESTIONE
E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE SIBRIGUE

www.anbiveneto.it/bollettino-anbiveneto-risorsaidrica/

MARZO 2022

INDICATORI SINTETICI DELLA DISPONIBILITÀ IDRICA

RISERVE NIVALI			PORTATE DEI CORSI D'ACQUA	
INVASI MONTANI			BILANCIO IDROCLIMATICO	
PIOVOSITÀ			ACQUE SOTTERRANEE	

INDICE SPI
(indicatore di siccità al suolo)

